



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione piano finanziario e tariffe TARES.

L'anno **duemilatredici** il giorno **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **18,30** nella Sala delle adunanze del Comune.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

All'appello risultano presenti:

	Cognome e nome	presenze		Cognome e nome	presenze
1	Dr. Giordano Antonio	SI	10	Sig. Giordano Alfonso	SI
2	Sig. Imperato Armando	SI	11	Sig: Falcone Francesco	SI
3	Sig. Savino Vincenzo	SI	12	Rag. Savino Alfonso	SI
4	Rag. Pagano Enzo	SI	13	Dr. Fierro Enrico	SI
5	Rag. Amatruda Domenico	SI	14	Sig. Guida Domenico	NO
6	Sig. Giordano Salvatore	SI	15	Sig. Giordano Mario	SI
7	Geom. Rossi Armando	SI	16	Dr. Amodio Antonio	NO
8	Sig. Francese Quirino	SI	17	Arch. Vitagliano Bartolomeo	SI
9	D.ssa Di Palma Anna	SI			

Assenti: tutti i consiglieri contraddistinti col "no".

Assiste il Segretario Generale **dott.ssa Maria Rosaria Milo**.

Constatato che il numero di **15** consiglieri presenti su 17 assegnati al Comune rende legale e valida l'adunanza,

il **dr. Antonio Giordano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- **comma 1** . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, **svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale**, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

- **TARES**

- **comma 22**. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- **comma 23**. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- **comma 24**. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- **comma 25**. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- **comma 35**. I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo la compilazione dei modelli di pagamento per il versamento dell'ultima rata

Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. **I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento. Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2.** Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU o alla TIA 1 oppure alla TIA 2 applicate dal comune nell'anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29. Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al versamento dell'ultima rata.

- **comma 46.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2012 cessa l'applicazione della (TARSU/TIA)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "**TARES**", **approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 25.09.2013;**

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal settore finanziario, in base ai dati dell'anno precedente visto l'inerzia del soggetto che svolge il servizio stesso,

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il DI 102/13 il quale stabilisce che, **per l'anno 2013 è differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

DATO ATTO CHE sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati ;
Presenti 15, Votanti 11, Astenuti 4 (Imperato, Fierro, Vitagliano, Giordano M.)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato piano finanziario** del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013, redatto dal settore finanziario, in base ai dati dell'anno precedente, vista l'inerzia del soggetto gestore del servizio;
- 3) di **approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013**, come risultanti da **prospetto allegato** ;
- 4) di dare atto che le tariffe approvate **con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013**, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "**TARES**";
- 5) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "**TARES**", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to dr. Antonio Giordano

Il Segretario Generale
f.to Milo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 01.10.2013

Il Segretario Generale
F. to dr. ssa Milo M. Rosaria

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Tramonti, li 01.10.2013

Il Segretario Generale
dr.ssa Milo Maria Rosaria

.....



COMUNE DI TRAMONTI – CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARES.

RELATORE :

IL PRESIDENTE

F.to dott. Antonio Giordano

RELAZIONE UFFICIO :

◆ Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica :

F.to dott. Giuseppe Marruso

◆ Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile :

F.to dott. Giuseppe Marruso

◆ Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile con attestazione sulla copertura finanziaria della spesa :

F.to dott. Giuseppe Marruso

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2013

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di TRAMONTI

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	10%	90%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	628,94	5.660,48	6.289,42
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	2.305,00		2.305,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	40.000,00		40.000,00
CCD – Costi comuni diversi	1.841,40		1.841,40
AC – Altri costi operativi di gestione	2.500,00		2.500,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		245.465,04	245.465,04
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		101.779,14	101.779,14
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		9.820,00	9.820,00
SOMMANO	47.275,34	362.724,66	410.000,00
	11,53%	88,47%	100,00%

% COPERTURA 2013

100%

PREVISIONE ENTRATA			410.000,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	47.275,34	362.724,66	410.000,00

UTENZE DOMESTICHE	37.820,27	286.777,75	324.598,03
% su totale di colonna	80,00%	79,06%	79,17%
% su totale utenze domestiche	11,65%	88,35%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	9.455,07	75.946,91	85.401,98
% su totale di colonna	20,00%	20,94%	20,83%
% su totale utenze non domestiche	11,07%	88,93%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2012

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	1.167.390	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	1.167.390	
UTENZE NON DOMESTICHE	244.427	20,94%
UTENZE DOMESTICHE	922.963	79,06%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50

OCCUPANTI NON RESIDENTI	3
AREA GEOGRAFICA	Sud
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2012
ALiquota E.C.A. 2012	10%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Codice	Descrizione	Imp Medio Nucleo Familiare	Media_MQ
UTENZE DOMESTICHE			
D-01.01.00	nucleo familiare 1	69,00	60
D-01.02.00	nucleo familiare 2	106,00	68
D-01.03.00	nucleo familiare 3	131,00	75
D-01.04.00	nucleo familiare 4	165,00	85
D-01.05.00	nucleo familiare 5	198,00	100
D-01.06.00	nucleo familiare 6	238,00	135
D-01.07.00	depositi/garage	45,00	45
D-01.09.00	pertinenze	40,00	40

UTENZE NON DOMESTICHE		TARIFFE a MQ	
N-02.01.00	musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di	1,31	
N-02.02.00	campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	1,73	
N-02.04.00	esposizioni, autosaloni	0,83	
N-02.05.00	alberghi con ristorante	2,48	
N-02.06.00	alberghi senza ristorante	1,75	
N-02.07.00	case di cura e riposo	1,62	
N-02.08.00	uffici, agenzie, studi professionali	2,11	
N-02.09.00	banche ed istituti di credito	1,26	
N-02.10.00	negozi di abbigliamento, calzature, libreria,carto	1,98	
N-02.11.00	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,50	
N-02.12.00	attivit� artigianali tipo botteghe:falegname, idr	1,71	
N-02.13.00	carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,32	
N-02.14.00	attivit� industriali con capannoni di produzione	1,55	
N-02.15.00	attivit� artigianali di produzione beni specifici	2,10	
N-02.16.00	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,77	
N-02.17.00	bar, caff�', pasticceria	5,05	
N-02.18.00	supermercato,pane e pasta, macelleria, salumi, for	3,80	
N-02.19.00	plurilicenze alimentari e/o miste	3,81	
N-02.20.00	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,37	
N-02.21.00	discoteche, night club	2,57	